

BASKET

Clear-Glaxo. I veronesi reduci da una stagione-record nella serie cadetta subiscono la dura legge dei canturini. Privi di Bosa e con l'americano Mannion fratturato al naso ma decisivo in campo la squadra di Frates si aggiudica la prima sfida degli ottavi

Marcia poco trionfale

**Noblesse oblige
La Benetton
supera Siena**

ROMA Esordio senza particolari problemi nel play-off per la Benetton Treviso contro la neo-promossa Ticino Siena. I toscani, guidati da Gianfranco Lombardi, che in tutta la stagione regolare di A/2 sono usciti battuti soltanto in 7 occasioni, hanno dovuto soccombere davanti ad una Benetton molto concentrata e tonificata dalla vittoria di mercoledì con il Messaggero. La squadra di Skansi ha ritrovato insieme allo smalto ed alla condizione della prima parte della stagione (condotta saldamente in testa) la buona forma dei suoi uomini-chiave: Jacopini e Del Negro. L'italiano, che Skansi aveva tenuto precauzionalmente a riposo nell'ultima giornata della regular season, ha dimostrato di essersi ripreso realizzando 31 punti con una mano particolarmente calda nel tiro da tre; l'americano, invece, ha dispensato giocate spettacolari incantando gli spalti. Siena, sornetta dal solo Vidali, è stata in gara fino al riposo (48-41) ma poi, si è arresa anche per l'incapacità di fermare Gay e Generali, autori di 17 punti ciascuno. Nei due giorni del play-out false partenza delle squadre di A/1: tutte sconfitte ad eccezione di Varese. Reggio Calabria è caduta in casa nel confronto con Fabriano mentre Forti è stata sommersa di canestri a Pistoia.



Pace Mannion, l'americano protagonista della vittoria di Cantù

FABIO ORLI

CANTÙ. Il sole del play-off brilla sul Pianella di Cantù e illumina, nella partita inaugurata degli ottavi, in tutto il suo splendore la stella Mennion. Una stella tutta speciale, che la Clear si deve tenere ben stretta per il suo coraggio e la sua abnegazione. Il biondo americano infatti è stato capace di mandare al diavolo dottori e maschera protettiva che avrebbe dovuto coprirla il naso fratturato nell'ultimo allenamento prima della partita con la Glaxo ma è stato soprattutto capace di affossare i sogni dell'armata di Bucci in soli 30 secondi, grazie al suo grande cuore: un canestro da lontanissimo, poi una penetrazione che lo ha portato a più di 5 la Clear contro una Glaxo che gli è stata alle costole per tutta la partita. Dunque vittoria finale per 66 a 62 dei canturini che inaugura così come meglio non avrebbero potuto la fase più importante della stagione, quella del play-off che, nelle previsioni di inizio stagione, l'avevano messa tra le protagoniste. E pensare che l'alba di questa post-stagione non era stata così luminosa per la squadra di Frates: con Bosa in ospedale a maltrattare i postumi dell'operazione alla spalla,

sulla testa dei canturini era caduta anche la tegola della frattura al naso di Mennion. Ma l'americano, come già detto, non ne ha voluto sapere: in spogliatoio non ha voluto vedere nessuno, tanto meno i dottori che si erano portati la maschera protettiva, e, entrato in campo con una semplice protezione di cerotto, ha dimostrato tutto quello che doveva dimostrare, tenendosi la mano calda per gli ultimi decisivi minuti. Comincia alla grande la Clear, più veloce e molto più compatta di una Glaxo che, con il nuovo americano Willson a fare da terzo incomodo, non riusciva però a trovare il canestro dalla distanza. Troppa confusione, sia tattica che tecnica, nella squadra di Bucci che, con un zero su dodici al tiro iniziale nei primi cinque minuti prendeva subito sulla testa una legnata tremenda. Dieci a zero infatti il punteggio quando, da 14 minuti e 54 secondi ancora da giocare, era Morandotti che andava a segnare i primi due punti del gioloblu. La Clear però in contropiede dava l'immagine della buona salute: anche se Mennion si teneva lontano dalle micchie sotto canestro, era Boule quel-

lo che, finché gli reggeva il fisico, faceva la differenza. Ma la festa non era ancora cominciata: la Glaxo prendeva le misure della difesa canturina, Morandotti saltava regolarmente un volenteroso Dal Seno e Willson si faceva finalmente vedere in attacco volando sopra la testa dei padroni di casa. 17 a 13 il punteggio quando accoccola la metà esatta del primo tempo ma la Glaxo era capace di tornare in partita grazie a Kempton che, approfittando del prevedibile calo fisico di Boule, diventava il padrone dei rimbalzi sia difensivi che offensivi. Il peggio per i canturini, doveva ancora arrivare: anche se Mennion dimostrava il suo coraggio con la prima «bomba» che dava il più 7 alla Clear (24 a 17 a 13'), era sempre il «marine» di Verona quello che teneva in piedi la partita per la Glaxo. Un parziale di 11 a 1 in quattro minuti, con gli ospiti bacciati dalla fortuna (un tiro da tre di Fai, tre punti di Sabio allo scadere) mettevano alla Glaxo le ali ai piedi e Morandotti, con Willson che volava in cielo per l'ennesima schiacciata, portavano a più 3 gli ospiti (25-28 al 17'). Il primo tempo si chiudeva con inaspettatamente la Glaxo ancora in testa (28-30).

Ed era così infatti all'inizio di ripresa. Pessina e Boule trovavano dei canestri facili sotto misura e dopo solo un minuto la Clear ritornava tra i vivi (32-30). Con Boule ancora a fare da padrone vicino al canestro era dalla parte opposta Morandotti quello che suonava inaspettatamente la carica ed era Kempton, con l'americano di Cantù ancora in debito d'ossigeno, quello che concludeva la rimonta al decimo minuto della ripresa (45-45). La Clear era in affanno: molti dei suoi giocatori avevano problemi di fiali e nemmeno la zona 2-3 poteva sembrare la coperta adatta per coprire tutte le magagne. Al 13' minuto la Glaxo ritornava in vantaggio (49-51) con un altro canestro fortunoso di Fischetto dalla lunghissima distanza e da quel momento cominciava un'altalena di vantaggi che si sarebbe dovuta concludere nei secondi finali: (64-59) quando mancavano solo 30 secondi alla sirena finale. Kempton commetteva il suo quinto fallo in attacco, Boule rispondeva da par suo andando a realizzare due punti preziosissimi e a nulla serviva l'attacco coordinato degli uomini di Bucci negli ultimissimi secondi: i due tentativi da tre punti di Brusamarello si spegnevano sul ferro e finiva così sul 66-62.

Barbara, Pierluigi, Luca e Antonella annunciano con profondo dolore la scomparsa del loro insostituibile papà

ALESSANDRO COLLALTI
Una vita impegnata per gli ideali del partito della democrazia e per la libertà delle generazioni future
Roma 8 aprile 1991

La direzione e la redazione dell'Unità sono vicine con affetto ad Antonella Collalti, nostra compagna di lavoro, tanto duramente colpita dalla scomparsa del padre

ALESSANDRO COLLALTI
Roma, 8 aprile 1991

La direzione generale è vicina alla cara Antonella per la scomparsa del suo caro

PAPÀ
Roma, 8 aprile 1991

La direzione tecnica ed i coordinatori, sono vicini ad Antonella per la morte del suo caro

PAPÀ
Roma, 8 aprile 1991

I compagni della redazione spettacoli sono vicini ad Antonella per la scomparsa del suo

PAPÀ
Antonio, Maurizio, Silvia, Dario, Michele, Alberto, Stefania, Gabriella, Alba, Monica, Eleonora, Stefania, Crisjana, Renato Roberto e Matilde
Roma, 8 aprile 1991

I compagni del servizio culturale e scientifico sono vicini ad Antonella per la morte del

PADRE
Antonella, Stefania, Gabriella, Monica, Nanni, Nicola, Pietro, Romeo
Roma, 8 aprile 1991

Il Comitato di redazione dell'Unità partecipa al dolore di Antonella Collalti per la scomparsa del suo

PAPÀ
Roma, 8 aprile 1991

Il CdD ed i compagni della tipografia, sono affettuosamente vicini ad Antonella in questo triste momento per la scomparsa del suo amato

PADRE
Roma, 8 aprile 1991

Siamo vicini con tutto il nostro affetto ad Antonella per la scomparsa di suo padre

ALESSANDRO COLLALTI
Roberto, Stefania, Rosella, Adriana, Anna, Andrea, Marina, Carlo, Claudia, Fabio, Rachele, Mariella, Pietro, Enrico, Della, Alessandra.
Roma, 8 aprile 1991

I dipendenti e i dirigenti della federazione pistolese del Pd si stringono attorno al compagno Alfio Pellegrini, membro della direzione provinciale del partito, ed alla sua famiglia così duramente provata dalla tragica scomparsa della piccola

SILVIA

Al compagno Pellegrini, raggiunto dalla tragica notizia proprio mentre era impegnato in una riunione presso la federazione provinciale, va il sincero affetto e la solidarietà di tutto il partito. I funerali avranno luogo oggi alle 15.30 muovendo dall'abitazione in via Petrarca 18 a Borgo a Buggiano

Borgo a Buggiano (Pt), 8 aprile 1991

Il consiglio di amministrazione, la direzione, i soci, i dipendenti, il Compagnone Cave Bonario partecipano al dolore del presidente Ing. Walter Vignoli per la perdita del padre

ROBERTO
Bologna, 8 aprile 1991

Ann e Vittorio Ottanelli si associano al dolore di Ornella Rossana, Vittorio e Andrea per la scomparsa del compagno

ALFREDO PUCCIONI
e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.
Firenze, 8 aprile 1991

A sei anni dalla morte di FRANCESCO ALLUINI-PIRUCCI è sempre vivo nel nostro cuore. La moglie Mirella e il figlio Donatello ricordano a quanti lo hanno conosciuto e stimato le sue doti di grande umanità e l'esempio di una vita spesa per la causa del lavoratore. Sottoscrivono per il suo giornale.
Perugia, 8 aprile 1991

LINO DRAGONE
Pozzuolo Martesana, 8 aprile 1991

I compagni dell'aula 20 commossi partecipano al lutto di amico Roberto e della famiglia per la perdita di

LINO
Milano, 8 aprile 1991

Il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale della Sipra in occasione dell'anniversario della prematura scomparsa di

EUGENIO PEGGIO
si uniscono alla famiglia nel ricordare
Roma, 8 aprile 1991

Ad un anno dalla morte del compagno

EUGENIO PEGGIO
Marinella e la figlia Federica lo ricordano con affetto
Roma, 8 aprile 1991

Nel primo anniversario della scomparsa di

EUGENIO PEGGIO
lo ricordano con infinito affetto e rimpianto Alberta, Valena e Ugo
Roma, 8 aprile 1991

«Noi credemmo», che fosse possibile superare una riforma della società attraverso l'architettura (da un discorso tenuto da Piero Bottoni)

Per l'arch.

PIERO BOTTONI
Nel anniversario della sua morte i familiari e tutti gli amici desiderano ringraziare gli architetti Giancarlo Consonni, Ludovico Meneghetti, Graziella Tonon per l'illuminata indagine critica della sua opera ed il Comune di Milano per la mostra che ha voluto a lui dedicare.
Milano, 8 aprile 1991

Per l'on arch

PIERO BOTTONI
gli amici in suo ricordo, affettuosamente Egli vive indimenticabile in ciò che ha lasciato alla sua città nella storia delle Triestini, nel "Q. T. S. quartiere triennale 8" - nel Monte Stella, la "montagnetta" da lui ideata nella pianura di Milano
Milano, 8 aprile 1991

Stefanel-Livorno. I triestini vincono a fatica e ora vedono la Philips

I ragazzi terribili di Tanjevic si divertono col rischiatutto

TRIESTE. La Stefanel soffre fino all'ultimo, ma vince (88 a 84) e vede la Philips, già battuta a Chiarbola mercoledì scorso ed ora in attesa di disputare i quarti dopo avere concluso la regular season in testa alla classifica. Imponente sulla Libertas - anche se a fatica e con minore autorità che non nella partita di novembre - il nerorancio si sono confermati squadra degna di proseguire il campionato anche se giovedì a Livorno sarà battaglia dura e quasi sicuramente sarà necessaria la bella di domenica prossima. La Stefanel corre in zona scudetto dopo ben trentasei anni ed il Livorno aveva ieri la tradizione contro avendo vinto a Trieste una sola volta su cinque trasferite all'ombra di San Giusto. È stato un incontro tirato dall'inizio alla fine. Ancora quando mancavano un paio di minuti al fischio finale la situazione era talmente incerta che non erano da escludere i supplementari. Invece sul rettilineo finale la Stefanel ha avuto

la meglio. Abbiamo assistito ad una partita decisa dalle bombe, dai tiri da tre punti da fuori perché sotto i due tabelloni era difficile penetrare. Più ermetica la difesa a zona degli ospiti, non disprezzabile neppure quella a uomo dei padroni di casa. Il miglior realizzatore in senso assoluto è stato Fantozzi, l'uomo che da solo rappresenta mezza squadra (23 punti). Segue Middleton, l'americano dei locali (21). L'altro straniero della Stefanel, Gray, ha concluso la partita senza neppure un fallo. Negativa invece la prestazione del due stranieri della Libertas. Binioni si è fermato a quota 11, mentre Jones ha marcato solo 5 punti. Oscura la prestazione di Gregor Fucik indubbiamente non abituato ad una seconda porzione di campionato. Dopo un inizio incerto, Tonut è andato a canestro appena al decimo minuto, ma ha realizzato ben 16 punti Decisivi con i tiri da tre Fantozzi da una parte, Middleton, Bianchi e Lokar dall'altra. È l'inizio del-

la partita è proprio dei bombardieri. L'unico suo tiro da tre punti viene segnato da Jones in apertura. Poi si esibiscono a tamburo battente Fantozzi, Gray, Lamy Middleton, Sartori. Si ha un continuo sorpassarsi da parte delle due squadre. Spesso e volentieri il risultato è in parità. Dopo un quarto d'ora di gioco si è sul 31 pari con Jones titolare di tre dei sette falli della sua squadra. Fantozzi è scatenato, nel primo tempo che si conclude sul 42 parzialmente 15 punti, mentre nella ripresa, meglio controllato, il suo successo sarà limitato. Quando le due squadre rientrano in campo, la Stefanel denuncia una certa difficoltà ma i nerorancio stringono i denti e vanno avanti. Il loro impegno è tale che riescono ad allungare fino ad avere a nove minuti dalla fine un vantaggio di dodici lunghezze (72 a 60). A due secondi dalla fine (87 a 82) il Livorno realizza due liberi con Maguolo, Bianchi risponde con un personale e l'incontro finisce così sull'88 a 84. La lotta prenderà tra tre giorni in riva al Tirreno.

OTTAVI 7-11-14/4		QUARTI 21-25-28/4		SEMIFINALI 30/4-4-7/5		FINALE 11-14-16-18-21/5	
Livorno 84	Stefanel 88	Philips					
Benetton 95	Ticino 73	Messaggero					
Clear 66	Glaxo 62	Knorr					
Scavolini 116	Torino 101	Phonola					

PLAY-OFF

CLEAR 66
GLAXO 62

STEFANEL 88
L. LIVORNO 84

BENETTON 95
TICINO 73

SCAVOLINI 116
TORINO 101

BENETTON 95
TICINO 73

SCAVOLINI 116
TORINO 101

GLAXO: Zorzolo 1, Tagliabue n.e., Gianola 1, Dal Seno 9, Foschini 2, Boule 15, Pessina 17, Marzorati 2, Giardi 4, Mannion 15.

STEFANEL: Bonventi n.e., Gray 17, Middleton 21, Pilutti 3, Fucik 3, Vescovi, Brignoli 5, Calavita 7, Sacchetti 32, Rusconi 24.

ARBITRI: Florio e Magliore.
NOTE. Tiri liberi: Clear 14 su 19; Glaxo 9 su 12. Usciti per 5 falli: Kempton. Spettatori: 3.040.

ARBITRI: Zanon e Tallone.
NOTE. Tiri liberi: Stefanel 19 su 24; L. Livorno 17 su 23. Usciti per 5 falli: Carrera e Binion. Spettatori 4.182.

PLAY-OUT

RANGER 104
TELEMARKET 89

GIRONE VERDE
Risultati 1ª giornata
RANGER-TELEMARKET 104-89
TOMBOLINI-SIDIS 96-83
TEOREMA-FERNET BRANCA 84-88

PANASONIC 84
TURBOAIR 89

GIRONE GIALLO
Risultati 1ª giornata
PANASONIC-TURBOAIR 84-89
BIRRA MESSINA-KLEENEX 80-82
LOTUS-FILANTO 100-79

CLASSIFICA
Ranger, Tombolini e F. Branca 2; Telemarket, Teorema e Sidis 0.
Prossimo turno (Giovedì 11 aprile, ore 20.30)
Usciti per 5 falli: Calavita, Coniti. Spettatori 2.500.

CLASSIFICA
Lotus, Turboair e Kleenex 2; Panasonic, Birra Messina e Filanto 0.
Prossimo turno (Giovedì 11 aprile, ore 20.30)
Usciti per cinque falli: Oltotti e Bulgara. Spettatori: 5.000.

TOMBOLINI 96
SIDIS 83

B. MESSINA 80
KLEENEX 82

TEOREMA 84
F. BRANCA 88

LOTUS 100
FILANTO 79

PDS - Comunicazioni

Giovedì, 11 aprile, ore 9.30, presso la Direzione Pds (via Botteghe Oscure - Roma) è convocata una riunione nazionale di sindaci e vicesindaci, presidenti e vicepresidenti delle Province, altri amministratori locali, parlamentari e dirigenti del Pds sul tema: «Statuti di Comuni e Province». La riunione, prevista per tutta la giornata, sarà introdotta da Luciano GUERZONI e conclusa da Massimo D'ALEMA. Venerdì, 12 aprile, ore 9.30, è convocata presso la sede della Direzione nazionale del Pds (via Botteghe Oscure - Roma) la riunione di amministratori comunali, provinciali e regionali e di dirigenti politici e parlamentari del Pds delle zone del paese interessate all'allestimento delle «Aree metropolitane». La riunione, introdotta da Luciano GUERZONI, si concluderà nella mattinata.

ecologia

È IN EDICOLA IL NUMERO DI APRILE
RAPPORTO SU CERNOBYL
Una grande inchiesta sui luoghi del disastro
IN REGALO **WORD-WATCH**
L'osservatorio ambientale sullo stato del pianeta
100% CARTA RICICLATA